



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "G. P. CHIRONI-S. SATTA"

Via Toscana, 29 - 08100 - **NUORO**

Amministrazione Finanza e Marketing- Sport - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni internazionali - Turismo
Trasporti e Logistica - Corso Serale AFM E SIA

E- mail nutd110002@istruzione.it nutd110002@pec.istruzione.it
tel. 0784/30067 - Cod Istituto NUTD110002 - Cod. F. 93066960910

Esame di Stato Anno Scolastico 2025 / 2026

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – O.M. n. 54 del 26/03/2026)

I.T.C. "G.P. Chironi-S.Satta"

Documento
del Consiglio di Classe
V[^] SIA

Sistemi
Informativi
Aziendali

Anno Scolastico 2025/2026



Il Dirigente Scolastico

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: il nostro Istituto	3
1.1 Il corso Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali prepara gli studenti a saper:	3
1.2 Sbocchi professionali	4
1.3 Quadro orario dell'indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali	5
1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la 5A SIA	6
1.5 Prospetto dati della classe nel secondo biennio e nel quinto anno	6
1.6 Storia della classe e percorso scolastico	7
1.7 Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2025/2026	8
1.8 Composizione del consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno	9
2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
2.1 Metodologie e strategie didattiche	10
a) metodologie	10
b) strategie didattiche Il docente:	10
2.2 Attività di recupero	11
2.3 CLIL	11
2.4 Percorsi interdisciplinari programmati e svolti nell'anno scolastico	11
3. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO	11
3.1 Progetto Accresciamo le competenze - CCIAA (FSL):	11
3.2 Progetto "il quotidiano in classe":	11
3.3 Progetto detenzione e giustizia riparativa: Realizzato nell'anno scolastico 2024/25	11
3.4 Progetto Nuoro for Europe:	12
3.5 Attività e incontri organizzati da Invitalia (FSL):	12
3.6 Progetto viaggio/stage a Malta / Irlanda (FSL):	13
3.7 Certificazione linguistica B1 lingua inglese:	13
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (F.S.L. EX PCTO)	13
4.1 Attività nel triennio e obiettivi raggiunti:	13
4.2 Prospetto individuale delle attività e del F.S.L svolte nel triennio 2023/2026:	14
5. ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA	15
5.1 Obiettivi:	15
5.2 Programmazione:	15
6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	18
6.1 Criteri di valutazione:	19
6.2 Criteri di valutazione della condotta:	20
6.3 Criteri attribuzione crediti	22
6.4 tabella attribuzione crediti Biennio	23
7. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	23
7.1 La simulazione del colloquio	23
8. ALLEGATI	23

8.1	Schede informative delle singole discipline (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)	24
8.1.1	DISCIPLINA : INFORMATICA	24
8.1.2	DISCIPLINA : LINGUA INGLESE	25
8.1.3	DISCIPLINA : STORIA.....	26
8.1.4	DISCIPLINA : ITALIANO.....	28
8.1.5	DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	31
8.1.6	DISCIPLINA : MATEMATICA.....	32
8.1.7	DISCIPLINA : DIRITTO.....	34
8.1.8	DISCIPLINA : ECONOMIA POLITICA	36
8.1.9	DISCIPLINA : ECONOMIA AZIENDALE	38
8.2	PROVE SIMULAZIONI:	39
8.2.1	Prima Prova Scritta.....	39
8.2.2	Seconda Prova Scritta	49

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: il nostro Istituto

L'istituto tecnico "G.P. Chironi- S.Satta" nasce nell' Anno Scolastico 2024-2025 per effetto della fusione tra i due Istituti Cittadini, a seguito dell'attuazione del piano di dimensionamento scolastico della regione Autonoma della Sardegna, di cui alla delibera della Giunta regionale n. 46/25 del 22/12/2023.

L'ex Istituto Tecnico "G.P. Chironi" prende il nome dall'omonimo giurista nuorese, è situato nella via Toscana, in una zona centrale della città.

Nel 1927 con l'istituzione della provincia, Nuoro si avviò ad assumere un ruolo di centro servizi per tutto il territorio circostante, che richiedeva nuove strutture economiche e culturali.

Contemporaneamente nacque l'esigenza di istituire corsi di istruzione tecnica in grado di conferire i titoli di studio richiesti dai vari rami della Pubblica Amministrazione e dalle diverse realtà produttive.

Alla fine degli anni Settanta (1978), recependo specifiche esigenze espresse dal mondo del lavoro, nacque il Corso Serale rivolto agli studenti lavoratori. In quegli anni il miglioramento delle condizioni economiche e reddituali hanno reso possibile un importante incremento di iscritti all'Istituto.

Nell'anno scolastico 1999/2000 nacque l'Indirizzo Aeronautico, oggi denominato Indirizzo Trasporti Logistica. In quegli stessi anni prese avvio l'organizzazione dei percorsi di "Alternanza scuola- lavoro", progetti di particolare valenza culturale e formativa che aprirono la scuola al mondo del lavoro e dell'impresa con efficaci ricadute nel mondo della cultura e della vita civile.

L'area geografica di riferimento si caratterizza per la prevalenza di attività economiche del settore primario: agricoltura, allevamento, artigianato e agroalimentare; mentre le attività del settore terziario e terziario avanzato sono legate ai servizi erogati dalle P.A. Negli ultimi anni si è affermato un tessuto produttivo costituito da piccole e medie imprese che, sebbene con un basso livello di internazionalizzazione e innovazione, hanno compensato in parte il deficit del secondario e oggi si trovano ad affrontare le gravi difficoltà date dalla recente emergenza economica. Il territorio ha ottime potenzialità nel settore turistico, nel quale la RAS interviene con progetti di destagionalizzazione e valorizzazione delle zone interne: anche questo settore è oggi in grave crisi. L'istituto sistematicamente organizza in collaborazione con gli EE.LL, la ASL, Associazioni di categoria e privati: dibattiti, seminari di studio e incontri che danno un significativo contributo culturale, arricchendo la nostra offerta formativa. Vincoli: La crisi del comparto industriale, ha messo a rischio migliaia di posti di lavoro, la crisi economica ha creato nuove fasce di povertà dovute alla chiusura di numerose ditte e imprese in una zona già fortemente penalizzata per svantaggi sociali, culturali e geografici. La variegata provenienza geografica degli studenti (con distanze anche elevate dalle sedi della scuola) e la cronica inadeguatezza dei mezzi di trasporto pubblici hanno ostacolato una omogenea attuazione del Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia e ha rende difficoltosa la realizzazione di percorsi in flessibilità oraria da destinare in modo specifico ad alunni a rischio dispersione .

In tale contesto l'istituzione intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese e non, offrendo ai giovani l'opportunità di un riscatto sociale, a tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio, con indirizzi diversificati, che consentono di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mercato del lavoro.

1.1 Il corso Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali prepara gli studenti a saper:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e alla personalizzazione di software applicativo. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali:

- Sa applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, delle reti, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web;
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali; Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita dei software gestionali orientati ai servizi;
- Esprime le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- È in grado di utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione.

1.2 Sbocchi professionali

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in

- aziende di produzione software
- centri elettronici
- società di servizi pubbliche e private
- aziende del settore industriale e del terziario avanzato

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle a carattere economico giuridico e informatico, e a corsi d'istruzione superiori.

1.3 Quadro orario dell'indirizzo AFM articolazione Sistemi Informativi Aziendali

<i>Materia</i>	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	4(1)	7(1)	7(1)
Diritto e Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	2
Informatica	2	2	4(2)	5(2)	5(2)
Scienze integrate-Chimica		2			
Scienze integrate-Fisica	2				
Scienze integrate Scienze della Terra	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportiva	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore di lezioni	32	32	32	32	32
<i>Le ore tra parentesi fanno riferimento alla compresenza di informatica e di economia aziendale.</i>					

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la 5A SIA

N	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Classe di provenienza
1	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
2	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
3	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
4	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
5	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
6	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
7	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
8	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
9	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
10	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
11	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
12	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
13	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]
14	[Omissis]	[Omissis]	[Omissis]

1.5 Prospetto dati della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero trasferimenti	Numero ammessi alla classe successiva
2023/2024	17		15
2024/2025	16	1	14
2025/2026	14		

1.6 Storia della classe e percorso scolastico

La classe 5^a SIA è formata da nove alunni e cinque alunne, tutti provenienti dalla classe 4^a SIA dell'Istituto. La maggior parte sono studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi, solo cinque alunni/e risiedono a Nuoro.

La formazione e la provenienza socio-culturale degli allievi è abbastanza omogenea. Sul piano educativo la classe ha evidenziato una sostanziale correttezza nei rapporti interpersonali e si è pertanto potuto instaurare un rapporto di cordiale e reciproco rispetto, condizione essenziale per lo svolgimento dell'attività didattica. La frequenza è stata complessivamente regolare.

Nel corso del triennio il consiglio di classe ha svolto, sulla base della programmazione educativo-didattica, una costante azione di formazione, che ha cercato di incidere sia sul grado di preparazione che sulla maturazione della personalità e sulla crescita umana e culturale degli alunni. L'azione didattica, inoltre, è stata costantemente finalizzata a suscitare negli allievi la consapevolezza delle proprie responsabilità scolastiche, all'acquisizione di una piena autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro assegnato e al raggiungimento di una graduale autonomia di giudizio.

Per promuovere lo sviluppo delle competenze specifiche di indirizzo, il Consiglio di Classe ha perseguito come obiettivo formativo la conoscenza della cultura e della realtà produttiva del territorio. Per questa ragione ad iniziare dalla classe terza gli studenti hanno partecipato a varie esperienze svolte nell'ambito di Formazione Scuola Lavoro (ex "Alternanza Scuola Lavoro" – ex "PCTO"), prevalentemente nel periodo scolastico.

La preparazione della classe appare piuttosto disomogenea, pertanto il livello di profitto raggiunto dai singoli studenti risulta differenziato, ed è evidentemente da rapportare al possesso dei prerequisiti, alla capacità di rielaborazione, all'efficacia e autonomia del metodo di lavoro e al diverso grado di partecipazione al dialogo educativo. Si individua un piccolo gruppo di allievi che nel corso del triennio si è costantemente impegnato, distinguendosi per frequenza assidua, applicazione, studio fattivo e spirito di collaborazione., e, in almeno tre casi, conseguendo risultati più che discreti. Il resto della classe si è mostrato apparentemente attento durante le lezioni frontali, anche se ha palesato qualche problema nella comprensione di quanto proposto alla riflessione e interiorizzazione dei contenuti. Infatti, nella fase di verifica e nel collegamento fra argomenti, anche interdisciplinari, sono emerse alcune difficoltà. Queste sono da imputare in alcuni casi ad un metodo di lavoro ancora poco autonomo, ad una limitata capacità di assimilare e rielaborare i contenuti; mentre in altri casi alle lacune pregresse nella preparazione di base, a un non adeguato senso organizzativo, ma soprattutto all'insufficiente applicazione a casa e allo studio profuso solo nell'immediatezza delle prove di verifica. Tali condizioni ed atteggiamenti hanno determinato in alcuni una preparazione non sempre adeguata e per alcuni incompleta con conoscenze e competenze non sempre appropriate in varie discipline. Vista la realtà della classe, i docenti hanno messo in atto strategie adatte a favorire lo sviluppo delle competenze elaborative, delle capacità espressive e del metodo di lavoro. Ad ogni studente è stata costantemente offerta la possibilità di recuperare le prove non svolte o insufficienti. Per le discipline professionalizzanti, i docenti hanno svolto un'azione di recupero e potenziamento prevalentemente in itinere o con attività di sportello durante l'intero anno scolastico. Questo ha permesso un miglioramento significativo per gli alunni con maggiore fragilità. Il consiglio di classe ritiene comunque tutti gli studenti in grado di affrontare l'esame di Stato con un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

Per raggiungere i risultati attesi è servito il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti e i momenti del lavoro scolastico, svolto nel rispetto dei seguenti punti:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, critica e applicabile.
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.

- L'applicazione dei modelli matematici finalizzati alla valutazione di fenomeni economico aziendali.
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto di indagini e ricerche.
- La pratica dell'argomentazione e del confronto.
- L'esercizio di lettura, analisi, argomentazioni pertinenti.
- L'aver acquisito nella Lingua Inglese modalità e competenze comunicative sufficienti.
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale pertinente ed efficace.
- Le esperienze di FSL.
- I progetti di Educazione civica.

1.7 Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2025/2026

Disciplina	Componenti	
	Cognome	Nome
Italiano e Storia		[Omissis]
Inglese		[Omissis]
Informatica		[Omissis]
Diritto e Economia politica		[Omissis]
Economia Aziendale		[Omissis]
Matematica		[Omissis]
Scienze motorie		[Omissis]
Religione		[Omissis]
Sostegno		[Omissis]
Laboratorio informatica		[Omissis]
Rappresentanti dei genitori		[Omissis]
Rappresentanti degli alunni		[Omissis]

1.8 Composizione del consiglio di classe nel secondo biennio e nel quinto anno

DOCENTI	CLASSE V ^A SIA	Ore sett.
[Omissis]	Religione	1
[Omissis]	Italiano, Storia e Cost.	4 2
[Omissis]	Inglese	3
[Omissis]	Diritto Sc. Delle Finanze	3 2
[Omissis]	Matematica	3
[Omissis]	Economia Aziendale	7
[Omissis]	Informatica Gen. e Appl. Gest.li	5
[Omissis]	Scienze Motorie e Sportive	2
[Omissis]	Lab. Informatica	3c

Sulla base del Decreto Ministeriale.13 del 29 gennaio 2026 le materie oggetto delle prove scritte e del colloquio sono le seguenti

Prova	Materia	Commissario
Prima prova scritta e colloquio	Lingua e Letteratura italiana	Commissario interno
Seconda prova scritta e colloquio	Economia Aziendale	Commissario esterno
Colloquio	Informatica	Commissario Interno
Colloquio	Inglese	Commissario esterno

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Conformemente a quanto indicato in ciascun piano educativo delle singole discipline, il Consiglio di Classe nel documento di programmazione approvato nella seduta del 17/11/2025, ha sottolineato l'esigenza di migliorare le metodologie didattiche utilizzando, oltre alla lezione frontale, altre strategie operative più coinvolgenti sul piano relazionale,

come per esempio: la lezione interattiva, che favorisce maggiormente il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco e la valorizzazione di ciascuno; l'utilizzo degli strumenti digitali per condividere schermi, documenti ed esercitazioni, al fine di razionalizzare i tempi e i modi nella presentazione e nell'acquisizione degli argomenti; la pratica del lavoro di squadra per il confronto e la condivisione del sapere; le attività di *problem solving*, le pratiche di laboratorio, le attività di ascolto e di interazione orale, anche e soprattutto in lingua straniera; i collegamenti fra la scuola e le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio; il rafforzamento dei rapporti con gli enti locali, con il mondo del lavoro, con agenzie e associazioni.

Nel rispetto delle linee programmatiche stabilite dai dipartimenti, si richiamano:

2.1 Metodologie e strategie didattiche

a) metodologie

- I metodi utilizzati sono stati i seguenti: lezione frontale e interattiva, lavori di gruppo, ricerche su argomenti, proposti dal docente o dagli studenti, di interesse delle singole discipline, attività di problem solving, attività di laboratorio e pratiche, attività di ascolto e di interazione orale in lingua straniera.
- Migliorare la metodologia di insegnamento facendo posto, accanto alla lezione frontale, ad altre strategie operative più coinvolgenti sul piano relazionale, quale la lezione interattiva che favorisce maggiormente il dialogo, il confronto, il rispetto reciproco, la valorizzazione di ciascuno.
- Utilizzare le tecnologie multimediali, il laboratorio linguistico, le informazioni disponibili in rete e saper selezionare e riconoscere le fonti attendibili di queste.
- Favorire i collegamenti fra scuola e le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio: rapporti con le altre scuole, con gli enti locali, con il mondo del lavoro, con agenzie e associazioni culturali.

b) strategie didattiche Il docente:

- Descrive i "territori" d'indagine, i procedimenti specifici, le possibilità e i limiti della conoscenza della propria disciplina; illustra programmi, strumenti e metodi, descrive ed interpreta problemi e fenomeni propri della/e sua/e disciplina/e.
- Legge, decodifica e commenta testi in classe; cura l'apprendimento del lessico specifico e verifica il livello della produzione orale e scritta.
- Sollecita quesiti sugli argomenti disciplinari; propone gli argomenti sottolineandone la logica strutturale; coordina interventi e contributi individuali.
- Illustra in classe le proprie modalità di valutazione, adottate in coerenza con le linee e gli obiettivi prioritari elaborati dal Consiglio di Classe.
- Controlla la frequenza scolastica e accerta l'impegno a casa.
- Osserva i comportamenti reciproci degli alunni; suggerisce modalità di relazione interpersonale; educa alla tolleranza e al rispetto reciproco; spiega le ragioni delle norme di convivenza sociale.
- Definisce interventi omogenei per il rispetto delle regole della scuola.
- Fa conoscere alla classe tempi e modalità delle verifiche, riportando preventivamente sul registro di classe le verifiche scritte.
- Informa tempestivamente gli alunni sui risultati delle verifiche attraverso giudizi e voti.
- I docenti si impegnano a non somministrare più di due verifiche scritte al giorno, comunicate preventivamente e registrate nell'agenda del registro elettronico.

2.2 Attività di recupero

I docenti hanno svolto le attività di recupero durante le ore curricolari, nel corso delle lezioni gli argomenti più complessi sono stati rielaborati e semplificati più volte al fine di renderli comprensibili a tutti gli allievi. Sono stati svolti Corsi di recupero e/o Sportello per gli alunni segnalati dai singoli docenti

2.3 CLIL

Non sono stati previsti moduli da svolgere in modalità CLIL

2.4 Percorsi interdisciplinari programmati e svolti nell'anno scolastico

1. Marketing (inglese e economia aziendale)
2. Sistema informativo aziendale (informatica, matematica ed economia aziendale)
3. Nascita, evoluzione ed organizzazione dell'Unione Europea (Inglese, Diritto)
4. Le Nazioni Unite e L'Unione europea (Inglese, Diritto)
5. Sicurezza informatica (Inglese, Informatica)
7. Statuto Albertino e Costituzione repubblicana (Storia, Diritto)

3. ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi e progetti:

3.1 Progetto Accresciamo le competenze - CCIAA (FSL):

Il Piano Accresciamo le competenze è un piano formativo incentrato su tematiche di particolare interesse per il sistema scolastico e coerenti alle linee di intervento che, storicamente, il sistema camerale presidia, ossia: competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità, orientamento alle nuove professioni.

Il Corso ha accompagnato gli studenti nell'approfondimento di tematiche e competenze utili per facilitare l'entrata nel mondo del lavoro; un percorso incentrato sulla condivisione di informazioni e spunti di riflessione per approcciarsi al mondo del lavoro in maniera più consapevole (nuove professioni) e guidandoli nell'upgrade delle competenze digitali utili per entrare nel mercato del lavoro e nella conoscenza delle opportunità connesse all'autoimpiego, a rafforzare le loro competenze, facilitare la ricerca di occupazione, offrire orientamento nel mondo del lavoro e supportarli nello sviluppo delle loro idee imprenditoriali.

3.2 Progetto "il quotidiano in classe":

Promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, nell'intento di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani. Le finalità del progetto sono state: Educare alla lettura e invogliare i giovani a diventare "lettori abituali", sviluppo della creatività, della curiosità e della coscienza civile degli alunni; potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistiche comunicative; ampliare la conoscenza delle problematiche politiche economiche sociali e culturali del nostro tempo, favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze attuali nel contesto italiano, europeo e mondiale.

3.3 Progetto detenzione e giustizia riparativa: Realizzato nell'anno scolastico 2024/25

Si è svolto durante le ore di religione Cattolica, in collaborazione con le discipline di Diritto e Italiano. Le classi hanno incontrato detenuti, i loro familiari, le vittime di reato e il personale della Polizia penitenziaria; hanno ascoltato storie di detenuti e dei loro diritti spesso

calpestati. Hanno visitato la cooperativa e toccato con mano la quotidianità. Il lavoro, il reinserimento, la socialità

3.4 Progetto Nuoro for Europe:

A cura del Dipartimento di Scienze motorie dell'ITC "S. Satta" in base ad un accordo di rete con gli altri Istituti superiori della città di Nuoro. Il progetto ha coinvolto, all'interno di ogni scuola, i dipartimenti di Diritto, Economia Aziendale, Lingue straniere, Informatica, Economia Turistica e Scienze, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'identità e i valori dell'Unione Europea attraverso tornei multidisciplinari, incontri e convegni sulle varie tematiche legate al ruolo e ai valori dell'U.E. Il progetto prevede il riconoscimento di ore FSL per gli alunni che hanno rivestito un ruolo organizzativo, di segreteria e di coordinamento nelle varie fasi di attuazione del percorso. Tema dominante l'Unione Europea. Ad ogni scuola abbinato per sorteggio un Paese Europeo.

Attività sportive multidisciplinari ed eventi culturali hanno coinvolto studenti cat. Juniores e docenti di vari Dipartimenti.

3.5 Attività e incontri organizzati da Invitalia (FSL):

Diversi sono stati i temi trattati nel triennio offrendo agli studenti un'esperienza formativa completa e orientata alla conoscenza o all'approfondimento delle competenze per il futuro.

Gli studenti hanno infatti appreso come strutturare un Business Plan e compreso l'importanza di questo strumento nella descrizione di un piano d'impresa. I docenti e gli esperti di Invitalia, con approcci innovativi e interattivi, li hanno guidati nell'esplorazione dei contenuti chiave, nella comprensione delle relazioni tra le varie sezioni e nella redazione efficace di un Business Plan. Una riflessione importante attraverso le tematiche cruciali dell'economia verde e circolare. Gli studenti hanno avuto una panoramica completa del contesto storico, geografico e culturale legato a questo trend, sviluppando consapevolezza e interesse verso opportunità lavorative uniche in questo settore innovativo.

Lavorare in team è un'abilità fondamentale per il successo personale, scolastico e professionale. Durante le sessioni, gli studenti hanno affinato la loro consapevolezza sulle differenze tra un gruppo e un team, hanno identificato ruoli chiave e hanno appreso strumenti e tecniche per una collaborazione efficace. Sono stati incoraggiati a dare feedback costruttivi e a gestire riunioni di lavoro in modo produttivo.

Strutturare un curriculum vitae e una lettera di presentazione in modo efficace è essenziale per presentarsi in modo professionale. Partendo da questo assunto, gli studenti hanno compiuto un passo cruciale per distinguersi nel competitivo mondo del lavoro, acquisendo tecniche pratiche e strategie per creare documenti che raccontano in modo coinvolgente la loro storia professionale.

Gli esperti Invitalia hanno illustrato agli studenti le opportunità professionali esistenti nel mondo digitale; grazie ad essi, gli studenti hanno scoperto il potenziale del web marketing nel generare ricchezza e occupazione per le imprese, hanno appreso come raggiungere un vasto pubblico online, creare consapevolezza del marchio e aumentare le vendite attraverso strumenti come Google Maps, social media e Analytics.

Queste iniziative, come le altre proposte dagli Hub Rete, si distinguono per un approccio pratico e laboratoriale, e mettono al centro i mestieri del presente e del futuro. I formatori e gli orientatori del progetto hanno adottato un metodo innovativo, per rendere le attività coinvolgenti. Questo ha assicurato la curiosità e l'entusiasmo degli studenti, che sono stati stimolati ad affrontare con interesse le sfide del mondo professionale.

3.6 Progetto viaggio/stage a Malta / Irlanda (FSL):

Progetto PON - Avviso pubblico prot. n. 25532 del 23.02.2024- Realizzazione di percorsi formativi specifici di mobilità all'estero e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

Il bando PON, che sostiene l'offerta formativa e l'orientamento degli istituti tecnici e professionali, ha trovato nel progetto, una risposta concreta agli obiettivi prefissati come il rafforzamento delle competenze chiave degli alunni unito all'apprendimento ed orientamento in un contesto internazionale.

Il progetto ha offerto agli studenti un'occasione unica per sviluppare le proprie competenze in un ambiente culturale e linguistico differente, favorendo non solo l'apprendimento, ma anche la crescita personale e professionale. I ragazzi selezionati si sono confrontati con nuove realtà lavorative e culturali, acquisendo competenze pratiche e trasversali che si riveleranno fondamentali per il loro futuro. I momenti formativi in aula, durante i quali gli studenti hanno approfondito aspetti legati all'orientamento professionale e all'acquisizione di competenze linguistiche avanzate, integrati con visite in aziende locali.

3.7 Certificazione linguistica B1 lingua inglese:

La certificazione linguistica di livello B1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), consente di trasmettere informazioni, sentimenti e opinioni su argomenti familiari (famiglia, lavoro, scuola, viaggi e tempo libero) impegnarsi in una discussione per raggiungere una comprensione condivisa produrre testi semplici e collegati descrivere esperienze, eventi, speranze e ambizioni comprendere semplici articoli di riviste/giornali.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (F.S.L. EX PCTO)

4.1 Attività nel triennio e obiettivi raggiunti:

Il percorso PCTO ha favorito negli studenti l'acquisizione di adeguate competenze, tali da renderli in grado di affrontare un compito o un ruolo lavorativo (e non). Il processo di acquisizione è avvenuto in modo progressivo, gli studenti hanno acquisito consapevolezza del patrimonio personale attivando strategie idonee, per rendere efficace la propria performance e soddisfacente il proprio grado di inserimento nell'ambiente sociale. Gli studenti sono stati accompagnati dalle varie figure preposte (referenti, tutor, docenti) in un vero percorso di crescita personale e professionale che gli ha permesso di conseguire quanto segue:

✓ **Competenze Trasversali**

- **Lavoro in team e collaborazione:** capacità di cooperare efficacemente con altri, condividendo responsabilità e obiettivi comuni.
- **Comunicazione efficace:** abilità nel trasmettere informazioni in modo chiaro e appropriato, sia verbalmente che per iscritto.
- **Problem solving:** capacità di identificare problemi, analizzarli e trovare soluzioni pratiche.
- **Gestione del tempo:** abilità nell'organizzare e pianificare le attività per rispettare scadenze e obiettivi.
- **Adattabilità e flessibilità:** capacità di adattarsi a nuove situazioni e cambiamenti, affrontando sfide in contesti diversi.

✓ **Competenze Orientative e Auto-conoscenza**

- **Consapevolezza di sé:** capacità di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza, sviluppando un'autovalutazione critica.
- **Orientamento al futuro:** abilità nel pianificare percorsi formativi e professionali coerenti con le proprie aspirazioni e competenze.
- **Conoscenza del territorio:** comprensione delle opportunità e delle sfide presenti nel proprio contesto locale, utile per scelte consapevoli.
- ✓ **Competenze Professionali e Tecniche**
 - **Sicurezza sul lavoro:** conoscenza delle normative e delle pratiche per garantire ambienti di lavoro sicuri, gestione emergenze e pronto soccorso.
 - **Conoscenza del mondo aziendale:** comprensione delle strutture organizzative, dei processi produttivi e delle dinamiche aziendali attraverso visite e incontri con imprese.
 - **Competenze digitali:** utilizzo efficace di strumenti tecnologici e digitali per la comunicazione e la gestione delle informazioni.
- ✓ **Competenze Linguistiche e Interculturali**
 - **Competenze linguistiche:** potenziamento delle abilità in lingue straniere, in particolare l'inglese, attraverso esperienze all'estero.
 - **Consapevolezza interculturale:** capacità di comprendere e rispettare culture diverse, facilitando l'integrazione in contesti internazionali.
- ✓ **Competenze Imprenditoriali**
 - **Iniziativa e proattività:** capacità di proporre idee e progetti, assumendo responsabilità per la loro realizzazione.
 - **Gestione di progetti:** abilità nel pianificare, organizzare e portare a termine attività semplici o complesse, anche in collaborazione con altri.
 - **Creatività e innovazione:** capacità di sviluppare soluzioni originali e migliorative in diversi contesti.

4.2 Prospetto individuale delle attività e del F.S.L svolte nel triennio 2023/2026:

Premesso che gli obiettivi specifici e competenze attese/conseguite sono riportati nella descrizione dei singoli progetti, relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, vengono riassunte le principali attività svolte dagli studenti nel triennio 2023/2026:

A.S. 2023/2024		Ore
Corso di Sicurezza		4
Stage Aziendale		30
Orientamento Università Cagliari		10
Incontri con imprese ed enti del territorio + visite aziendali		21
PON -Asse I -Stage/tirocini		30
A.S. 2024/2025		
PON -Asse I -Stage/tirocini		60
Stage Aziendale		30
CCIAA - Nuoro		6
Attività in Aula		5

Incontri con imprese ed enti del territorio + visite aziendali	6
A.S. 2025/2026	
Frequenza Real World English & Business	60
Stage Aziendale	30
CCIAA - Nuoro	6
Incontri con imprese ed enti del territorio + visite aziendali	20
Orientamento Università di Oristano	3

5. ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA

5.1 Obiettivi:

Con la legge n° 92 del 20 agosto 2019 e successive Linee guida del giugno 2020, si è introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di primo e di secondo grado. L'Educazione Civica si pone come obiettivo l'educazione dell'individuo quale cittadino consapevole e capace di gestire la complessità dei cambiamenti civili e sociali del nostro tempo. La scuola intende accompagnare il percorso di crescita dei giovani in una dimensione internazionale, in particolare, promuovendo la condivisione e l'adozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- b. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network e dei media;
- d. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

5.2 Programmazione:

Sulla base delle nuove linee guida emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono state individuate come tematiche comuni: l'approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione e il fenomeno della Globalizzazione da sviluppare nei diversi aspetti: Storico, Giuridico, economico, sociale. Tuttavia ciascun docente, per la propria disciplina, potrà sviluppare anche altre tematiche indicate nelle medesime linee guida: La Costituzione, legalità e solidarietà; sviluppo economico e sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale. Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a

scelta del Consiglio di classe in un'ottica interdisciplinare. Per l'A.S 2025/26 il CdC ha individuato i seguenti:

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti	Ore
(I.A.) Sicurezza Informatica	Sapere calcolare individuare i diversi rischi ai cui è esposto un Sistema Informativo Aziendale nell'uso della I.A.	Consapevolezza dei diversi aspetti legati agli attacchi informatici.	Informatica	Discussione	4
Sapere interpretare i fenomeni finanziari attraverso i grafici e le tabelle	Sapere elaborare i dati per ricavare i grafici- Individuare con lo studio dell'analisi punti di massimo e di minimo. Distinguere le fake news dalle informazioni affidabili di tipo matematico.	Secondo nucleo concettuale. Sviluppo e sostenibilità: Educazione Finanziaria e assicurativa- Pianificazione previdenziale; tutela del risparmio.	Matematica	Schede di lavoro, relative alle istruzioni da seguire per affrontare e comprendere un fenomeno, con l'uso della calcolatrice grafica.	10
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Saper analizzare il testo Costituzionale individuando la corrispondenza alla realtà di oggi.	Descrivere i principi fondamentali e i diritti e doveri dei cittadini nella Costituzione.	Diritto		10
Fair trade	Analizzare le opportunità che offre il fair trade ai piccoli produttori dei paesi in via di sviluppo	Principi del fair trade	Inglese	Presentazione di un lavoro multimediale	4
Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 5	Saper riconoscere le imprese socialmente responsabili Saper interpretare i bilanci socio ambientali e i bilanci integrati	Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 5 Obiettivi apprendimento:	Economia Aziendale	Presentazione: PowerPoint / Canva /Google Sites	2

<p><i>Obiettivi apprendimento:</i></p> <p><i>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</i></p>		<p><i>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.</i></p> <p><i>Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</i></p>			
<p><i>Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore.</i></p>	<p><i>Saper descrivere e riconoscere il contesto storico nel quale si consolidano i fenomeni mafiosi</i></p>	<p><i>Il concetto di criminalità organizzata nella storia.</i></p> <p><i>Il brigantaggio come problema nazionale dopo l'unità d'Italia.</i></p> <p><i>Il brigantaggio in letteratura e nel cinema.</i></p>	<p><i>Italiano/Storia</i></p>	<p><i>Rielaborazione di articoli e testi tratti dalla letteratura e dal cinema.</i></p>	<p>8</p>
<p><i>Lo spirito olimpico e la lealtà sportiva</i></p>	<p><i>Avere una corretta visione dello sport e del rispetto delle regole</i></p>	<p><i>La storia delle Olimpiadi, il Cio e gli organi federali, il giuramento Olimpico</i></p>	<p><i>Scienze motorie</i></p>	<p><i>Presentazione Power Point</i></p>	<p>3</p>
<p><i>La legge morale non rubare i suoi risvolti sociali</i></p>	<p><i>Le varie forme di furto presenti nella Ns. società.</i></p>	<p><i>Riflessioni sul valore dell'onestà e il rapporto con il denaro tra i giovani</i></p>	<p><i>Religione</i></p>	<p><i>questionario</i></p>	<p>2</p>
					<p>43</p>

Per quanto riguarda la valutazione, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno svolto le specifiche attività didattiche in relazione alle tematiche prescelte

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico didattiche adottate. Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e le capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Per gli alunni BES/DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PEI/PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, contenuti e verifiche semplificate/guidate) prevedendo talvolta l'alleggerimento del lavoro da svolgere a casa e, all'occorrenza, prevedendo l'eventuale esonero dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze. La valutazione è stata adattata ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in particolare nel periodo emergenziale.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e i livelli di Conoscenze-Abilità- Competenze raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

6.1 Criteri di valutazione:

VALUTAZIONE	VOTO 1 (nullo)	VOTO 2-3 (grav. Insuffic.)	VOTO 4 (insufficiente)	VOTO 5 (mediocre)	VOTO 6 (sufficiente)	VOTO 7 (discreto)	VOTO 8 (buono)	VOTO 9 (ottimo)	VOTO 10 (eccellente)	ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUT. scrutini finali
CONOSCENZE	Ignora totalmente i contenuti della disciplina	Gravi carenze nella conoscenza dei contenuti	Ha conoscenze frammentarie ed incomplete	Conosce in modo superficiale e incompleto i contenuti e gli strumenti.	Conosce in modo essenziale e non approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina orientandosi anche autonomamente. Migliorabile l'approfondimento.	Conosce in modo sicuro e approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce in modo approfondito e completo i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Impegno a scuola e a casa, interesse partecipazione alle iniziative promosse dall'istituto e al dialogo educativo 0,10
ABILITA'	Non riconosce i contenuti della disciplina	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste, non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Improduttivo il metodo di studio, usa un linguaggio improprio ed effettua analisi imparziali e imprecise.	Le conoscenze superficiali comportano difficoltà nella formulazione di risposte adeguate. Usa il linguaggio specifico in modo incerto.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina e usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti e il linguaggio.	Utilizza gli strumenti propri della disciplina e usa in modo corretto gli strumenti e il linguaggio.	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata e corretta.	Risponde alle richieste in modo completo organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza, proprietà e personalità.	Dimostra spiccate capacità di analisi e metodo rigoroso. E' propositivo, creativo e critico.	Correttezza e rispetto delle verifiche concordate 0,10
COMPETENZE	Nessuna.	La mancanza di conoscenze non gli consente di effettuare collegamenti anche in situazioni semplici di apprendimento.	L'incompletezza delle conoscenze rende improduttivi i collegamenti logici e temporali.	Collega in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici.	Rielabora le conoscenze acquisite e in alcuni ambiti si dimostra in grado di applicarle.	Rielabora le conoscenze acquisite e si dimostra in grado di applicarle in modo autonomo.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Sa applicare le conoscenze in modo critico anche a situazioni nuove.	Sa rielaborare con piena responsabilità e autonomia i contenuti e li sa organizzare in percorsi originali	Progressione nell'apprendimento 0,30

6.2 Criteri di valutazione della condotta:

Il Collegio Docenti, onde assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione del comportamento degli allievi, ha ritenuto opportuno adottare i criteri di attribuzione del voto di condotta. Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

partecipazione all'attività didattica

rispetto del Regolamento di Istituto

frequenza alle lezioni e impegno nel lavoro scolastico.

L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto della presenza di richiami e note di merito e demerito posti sul registro elettronico, nonché delle osservazioni degli insegnanti all'interno dei Consigli di Classe.

Si tiene anche conto del mancato ravvedimento dell'allievo in tempi ragionevoli e, in linea di principio, non

all'approssimarsi degli scrutini o in coincidenza con i colloqui con le famiglie.

Il Consiglio di Classe, infatti, è chiamato a far prendere consapevolezza agli studenti e alle loro famiglie del grado di raggiungimento delle competenze di cittadinanza e relazionali previste. A questo proposito si sottolinea che

per tutte le classi il voto in condotta fa media matematica con le valutazioni delle altre discipline;

per le classi III, IV e V, il voto di condotta tiene conto della valutazione delle attività di FSL e concorre dunque alla determinazione del credito scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (valutazione attribuita per ciascun in presenza di non meno di 3 descrittori)	
VOTO	MOTIVAZIONE
10	<ul style="list-style-type: none">• Ha dimostrato particolare interesse, serietà e partecipazione propositiva, apportando contributi originali e costruttivi alle attività didattiche• Adempie puntualmente alle consegne ed è sempre provvisto del materiale necessario.• L'alunno/a è stato/a sempre molto corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico.• Ha sempre rispettato scrupolosamente il regolamento Scolastico e non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari.• Ha utilizzato in modo responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.• Ha frequentato con assiduità o con assenze sporadiche, annoverando un numero esiguo ritardi e/o uscite anticipate sempre giustificate.

<p style="text-align: center;">9</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato particolare interesse alle lezioni e ha partecipato attivamente alle attività proposte. • L'alunno/a è stato/a sempre corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico. • Ha rispettato il regolamento Scolastico e non ha a suo carico richiami e/o provvedimenti disciplinari. • Ha utilizzato in modo responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha frequentato con assiduità, totalizzando un numero di assenze non superiore al 10% sul totale dei giorni di lezione e non superando il numero massimo di ritardi e uscite anticipate consentite dal RdD. • • Adempie regolarmente alle consegne ed è sempre provvisto del materiale necessario.
<p style="text-align: center;">8</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato un'adeguata partecipazione alle lezioni e generalmente collabora alle attività della scuola. • L'alunno/a è stato/a sostanzialmente corretto/a con i compagni, i docenti e il personale scolastico. • Ha generalmente rispettato le norme fondamentali della vita scolastica anche se con qualche richiamo individuale (in numero non superiore a 3 per periodo didattico) • Ha utilizzato in maniera adeguata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha frequentato con regolarità le lezioni, totalizzando un numero di assenze non superiore al 15% sul totale dei giorni di lezione, non superando il numero massimo di ritardi e uscite anticipate consentite dal RdD. • • Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente provvisto del materiale necessario.
<p style="text-align: center;">7</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha partecipato in modo incostante, passivo e selettivo alle attività della scuola. • L'alunno/a ha tenuto un comportamento non sempre adeguato con i compagni, i docenti e il personale scolastico. • Ha commesso infrazioni al regolamento di disciplina che hanno richiesto la convocazione del Consiglio di Disciplina. E' stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo complessivo di 7 giorni. • Non sempre utilizza correttamente il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha fatto ricorrenti assenze (superiori al 15% sul totale dei giorni di lezione), ritardi e/o uscite anticipate; ha totalizzato 3 assenze arbitrarie.

6	<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato scarso interesse per le attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni. • L'alunno/a non ha tenuto un comportamento adeguato nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. • Ha violato frequentemente il Regolamento d'Istituto ricevendo ammonizioni verbali, scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi compresi tra gli 8 e i 14 giorni. • Ha utilizzato in maniera trascurata ed impropria il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha accumulato un elevato numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente. • Ha rispettato solo saltuariamente le consegne e, spesso, non è provvisto del materiale necessario. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento durante l'anno scolastico
5	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha dimostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato, al contrario, sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. • L'alunno/a ha tenuto un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale scolastico. • Ha violato ripetutamente il Regolamento d'Istituto ricevendo ammonizioni verbali e scritte. E' stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi pari o superiori ai 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. • Ha utilizzato maniera trascurata ed irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. • Ha frequentato sporadicamente giustificando raramente. • Non ha rispettato le consegne ed è stato sistematicamente privo del materiale necessario. • Non ha dimostrato cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un miglioramento nel suo percorso di crescita.

6.3 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico verrà attribuito ai sensi della tabella A) allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in conformità con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e sulla base dei criteri stabiliti nel vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

6.4 tabella attribuzione crediti Biennio

ALUNNI	TERZA	QUARTA	QUINTA	TOTALE
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		
[..Omissis..]	[..Omissis..]	[..Omissis..]		

7. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.

VISTI gli artt 17, 19 e 20 dell'O.M. n 67 del 31 marzo 2025 che prevede una prima prova scritta nazionale della lingua Italiana e una seconda prova scritta nella disciplina di indirizzo, Economia Aziendale, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico ha predisposto le seguenti simulazioni delle suddette prove, che vengono di seguito allegate, nelle seguenti date:

Simulazione prova Italiano: 18/03/2026

Simulazione prova Economia Aziendale: 22/04/2026

Le simulazioni eventualmente effettuate dopo il 15 maggio verranno allegate al presente documento con atto separato

7.1 La simulazione del colloquio

Al fine di consentire agli allievi e ai docenti di familiarizzare con la struttura del colloquio dell'esame di Stato definito dall'ordinanza ministeriale numero 54 del 26 Marzo 2026 il giorno 27/05/2026 si procederà alla simulazione del colloquio orale dell'esame ,nel rispetto dell'art. 22.dell'O.M. 54 del 26/03/2026.

Simulazione colloquio : in programmazione

8. ALLEGATI

Schede informative singole discipline.

Fascicolo riservato (nel rispetto della normativa vigente sulla privacy).

Prove simulazioni.

8.1 Schede informative delle singole discipline (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)

8.1.1 DISCIPLINA : INFORMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Utilizzo dei software per la creazione e la gestione delle basi di dati. Definizione di specifiche del processo di sviluppo. Utilizzo delle strutture dati per la rappresentazione e la gestione dei Database. Produzione dei diagrammi E-R e derivazione del modello logico. Capacità operative su SQL Progettare DataBase su macchina virtuale con Xampp Definire le strategie fondamentale per mettere in sicurezza un S.I.A.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>o Comprendere la necessità di una database. Individuare le entità e le relazioni tra entità all'interno di una situazione complessa. Conoscere i principali obiettivi della sicurezza informatica, fornire consulenza circa le misura da attuare per rendere sicuro un sistema informativo aziendale. Capire e interpretare l'evoluzione del WEB. Conoscere le reti e come i servizi di rete possono sviluppare il business delle aziende. Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti e rilevare gli aspetti della protezione dei dati. Conoscere le nuove opportunità in relazione all'intelligenza artificiale.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. Capacità di correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche. Capacità di adeguare le proprie conoscenze mediante l'aggiornamento richiesto dall'evoluzione della figura professionale. Capacità di partecipazione responsabile al lavoro organizzato.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Descrizione della realtà con l'utilizzo di modelli, discussione e progettazione con l'ausilio di dispense e sistemi multimediali. Documentazione con software di corredo – implementazione in laboratorio</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori: Contenuti e Competenze: Conoscenza dei contenuti, uso del lessico specifico e capacità di applicare conoscenze in contesti reali.P Progressione e Impegno: Considerazione dei progressi personali, della situazione di partenza e dell'impegno. Autonomia: Livello di indipendenza nello svolgimento dei compiti. Capacità Logiche: Articolazione del discorso e pensiero critico.</p>
<p>TESTI , MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Nuovo informatica & impresa edizione gialla per sistemi informativi aziendali vol. 2; dispense ; video lezioni.</p>
<p>Note:</p>	<p>La Classe complessivamente ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione nell'ambito della disciplina.</p>

8.1.2 DISCIPLINA : LINGUA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA INGLESE</p>	<p>comprendere i punti principali di testi chiari su argomenti di interesse personale, sociale ed economico; ricercare e identificare informazioni specifiche in un articolo di giornale, rivista, brochure o sito web Capire i punti principali di lettere formali, brevi e chiare che fanno riferimento ad argomenti di interesse personale ed economico</p> <p>Comprendere i punti principali di una discussione o conversazione su argomenti quotidiani, di interesse personale e anche di studio e di lavoro, individuando sia il messaggio generale che i dettagli specifici.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>TRIMESTRE E-commerce Digital safety and security – cyber crime Digital citizenship – digital footprint Netiquette</p> <p>PENTAMESTRE Phishing Technopoles Sustainability report Circular economy: fast fashion, Vigga baby clothes, car-sharing, car-pooling, ride-sharing European Union EDUCAZIONE CIVICA: fair Trade, main principles.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Ricavare le informazioni principali da video riguardanti argomenti di interesse generale e di tipo economico. Ricavare informazioni specifiche da testi scritti, e-mail e lettere. Riconoscere gli elementi costitutivi del marketing Riconoscere gli elementi caratterizzanti un phishing o un crimine online Ricavare informazioni sul web; mappe digitali, posta elettronica.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>lezione frontale, flipped classroom, attività di gruppo, commenti di video e audio, analisi testi in lingua</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>Criterio di sufficienza: Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, seppure con qualche incertezza grammaticale, di lessico e di pronuncia; comprensione del significato dei concetti fondamentali.</p> <p>La valutazione è sempre stata accompagnata da criteri condivisi all'inizio dell'anno, sia per lo scritto che per l'orale: contenuti pertinenti alla traccia data, correttezza sintattica, grammaticale ed ortografica, ricchezza di vocabolario,</p> <p>Le verifiche si sono svolte con tempi e modalità concordati con gli alunni all'inizio dell'anno, dando congrui tempi di studio e diverse tipologie di esposizione dei contenuti (presentazioni di tipo multimediale, esposizioni brevi e/o dettagliate sugli argomenti di studio)</p>
<p>TESTI , MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Let's do business in English, Zanichelli, materiali digitali caricati sul registro elettronico Spaggiari dal'insegnante..... Uso della lavagna multimediale con collegamento a siti internet</p>

Note:

8.1.3 DISCIPLINA : STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. – riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel Corso del tempo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	La Seconda Rivoluzione Industriale. L'età giolittiana. La Belle époque. La Prima Guerra Mondiale. La Rivoluzione Russa. Il Fascismo. La Germania tra le due guerre: il Nazismo. La Seconda Guerra Mondiale.
ABILITA':	Saper individuare e collocare i fenomeni politici, economici e sociali nell' asse del tempo. Saper comprendere la società di massa e la nascita di un nuovo capitalismo. Saper cogliere, nei vari momenti storici, l'intreccio di componenti economiche, sociali, politiche e religiose che interagiscono e ne determinano l'evoluzione. Saper acquisire i contenuti in maniera organica e strutturata e saperli analizzare, sintetizzare e rielaborare. Saper acquisire la conoscenza del dato storico e collocarlo sia sull'asse diacronico che su quello sincronico. Saper individuare, nel dato storico, il nesso che lo lega agli altri avvenimenti ad esso contemporanei e al mondo attuale. Saper stabilire relazioni tra diversi eventi storico-politici cogliendo eventuali relazioni di causa-effetto. Saper classificare, organizzare dati, leggere tabelle, grafici, mappe carte geo-storiche. Saper confrontare e discutere differenti interpretazioni che nel tempo gli storici danno di un medesimo fatto, in riferimento alle fonti. Esporre in forma chiara e corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.

METODOLOGIE:	<p>-Lezione interattiva /(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive); Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); Problem solving (definizione collettiva); Lezione – applicazione Interdisciplinarietà Lezione partecipata; Dibattito argomentativo; Lezione multimediale; Classe capovolta; Attività di laboratorio Lettura ed analisi diretta dei testi;</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, fotocopie, dispense, articoli di giornali e riviste, schemi e appunti di collegamento, strumenti audio-visivi e multimediali, cartine geografiche e storiche.

8.1.4 DISCIPLINA : ITALIANO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Sa Contestualizzare testi letterari, artistici e scientifici della nostra tradizione. - Muoversi in una prospettiva interculturale (confrontando temi affrontati da autori italiani e di altre culture). - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: macro-argomenti (anche attraverso moduli) UDA</p>	<p>Il Romanticismo: caratteri salienti. Alessandro Manzoni: quadro storico attraverso la sua biografia e passaggio dall'Illuminismo al Neoclassicismo al Romanticismo. L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo. Giovanni Verga e il mondo dei vinti. La vita le opere il pensiero; la poetica verista; I Malavoglia -Mastrodon Gesualdo. La letteratura dell'Italia Unita – Il Decadentismo; cenni a Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna; il romanzo decadente straniero: il culto del bello. il romanzo decadente in Italia: Gabriele D'Annunzio vita opere- il pensiero e la poetica – il piacere Grazia Deledda Giovanni Pascoli -la vita le opere -il pensiero e la poetica; Il fanciullino. Le avanguardie storiche – Futuristi-crepuscolari e vociani Il Futurismo – Filippo Tommaso Marinetti -Manifesto tecnico della letteratura futurista. Luigi Pirandello. la vita e le opere -la poetica dell'umorismo- Italo Svevo: la vita e le opere -il pensiero- la poetica – L'età dei totalitarismi: esistenzialismo ed impegno civile- Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere- la poetica – analisi di alcune poesie tratte dall'Allegria – L'Ermetismo -la poesia ermetica</p> <p>Conoscere gli eventi che hanno determinato e caratterizzato la nascita e la diffusione della seconda rivoluzione industriale; i caratteri dell'ideologia positivista; le posizioni ideologiche degli scrittori analizzati e le scelte narrative e stilistiche utilizzate. Conoscere la tecnica narrativa dell'autore; i principali avvenimenti storici e politici in Italia ed in Europa nel secondo Ottocento e il clima culturale in cui maturarono il Positivismo e la cultura filosofica e scientifica. Conoscere la rinnovata fiducia nel progresso: il capitalismo industriale e le scoperte scientifiche e tecnologiche; la concezione meccanicistica; la fiducia ottimistica e il culto della scienza e della tecnica e la nascita dell'Evoluzionismo. Il Naturalismo: i fondamenti teorici; i modelli letterari: Flaubert e Zola. Il Verismo. L'autore e la poetica. La visione della vita nella narrativa verghiana: il mondo dei vinti. Decadentismo e Simbolismo: i contenuti e le peculiarità stilistico-formali che caratterizzarono la lirica e la narrativa tra fine '800 ed inizio '900. Le tendenze ed i modelli di riferimento per la lirica e la narrativa del decadentismo; le figure ricorrenti nella letteratura decadente. La poesia come forma superiore di conoscenza. Il pessimismo ed il ruolo del poeta. La letteratura nel quadro europeo. Conoscere i principali avvenimenti della vita dell'autore;</p>

	<p>i contenuti e le peculiarità stilistico-formali delle opere; il contesto storico-culturale dell'Italia tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper selezionare e ricostruire gli eventi e i fenomeni significativi del periodo. Saper individuare le differenze tra il Romanticismo ed il Positivismo. Saper individuare e collocare l'autore, nel movimento letterario, stabilendo legami con il periodo storico, sociale, economico e politico. Saper collocare nello spazio e nel tempo le opere dell'autore e saper riconoscere le caratteristiche principali dell'ideologia verista. Saper individuare, attraverso l'analisi di alcune novelle e, l'ideologia, il pensiero e le tecniche utilizzate. Saper rilevare analogie e differenze all'interno della sua produzione letteraria. Saper individuare analogie e differenze con l'opera dei naturalisti francesi. Saper cogliere le relazioni fra i testi, l'opera storica ed il clima culturale. Saper applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche. Saper cogliere le caratteristiche della letteratura europea del periodo. Saper cogliere le relazioni fra il testo, l'epoca storica, il clima culturale. Saper applicare alle poesie analizzate l'analisi stilistica.</p>

METODOLOGIE:	<p>-Lezione interattiva /(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive); Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo); Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche); Problem solving (definizione collettiva); Lezione – applicazione Interdisciplinarietà Lezione partecipata; Dibattito argomentativo; Lezione multimediale; Classe capovolta; Attività di laboratorio Lettura ed analisi diretta dei testi;</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><i>Noi c'eravamo, volume 3. Dall'unità d'Italia ad oggi.</i> <i>Roncoroni/Cappellini/Sada Editrice: Signorelli SCUOLA</i> Audiovisivi, fotocopie.</p>
Note:	<p>tipologia delle prove usate per la valutazione orali: formative e sommative; collettive e/o individuali due a trimestre e tre a pentamestre . scritte: due a trimestre e due pentamestre con tutte le tipologie previste dall'esame di stato</p>

8.1.5 DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Alla fine dell'anno scolastico tutti gli alunni hanno raggiunto mediamente un livello sufficiente riguardante la capacità di gestire il proprio corpo, di coordinare movimenti, interagire in modo positivo attraverso la motricità e rispettare regole nei giochi sportivi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Gli alunni hanno migliorato le loro conoscenze teoriche negli argomenti trattati in classe e approfonditi a casa: il Doping nello sport e le conseguenze che questa pratica ha nella salute degli atleti, le regole della Wada e il Doping di Stato nel suo contesto storico. Conoscenza delle regole degli sport di squadra. In Educazione Civica gli alunni hanno acquisito conoscenze riguardo il fenomeno dell'Olimpismo nei suoi aspetti storico sociali.
ABILITA':	Quasi tutti gli alunni hanno migliorato le loro abilità, apprendendo e automatizzato nuovi schemi motori soprattutto in ambito dei giochi sportivi: Calcio a 5, Basket e Pallavolo.

METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata. Lezione seguita da esercitazione. Esercitazioni individuali e collettive. Giochi di squadra. Film e documentari.
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	Test Motori. Presentazione powerpoint. Osservazione sistematica dell'impegno e partecipazione attiva alle lezioni pratiche.
TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Educare al movimento. Palestra scolastica. Piccoli e grandi attrezzi. Lim.
Note:	

8.1.6 DISCIPLINA : MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Esaminare i più importanti fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile reale e di due variabili reali.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi.</p> <p>Sapere utilizzare la calcolatrice grafica per modellizzare modelli matematici di media difficoltà, sapere costruire il grafico di una funzione razionale e irrazionale, risalire alle proprietà della funzione osservandone il grafico. Sapersi muovere autonomamente con le funzioni del menù: grafici. Calcoli – Equazioni-Grafici- Elaborazione di schede-</p> <p>Sapere analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>o Dominio e Codominio. Intersezioni all'origine e segno della funzione.</p> <p>Il concetto di limite, finito e infinito. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Continuità e discontinuità della funzione. La derivata prime e le derivate successive. I punti stazionari e i punti estremanti. I Flessi. L'economia e le funzioni di una variabile. La funzione della domanda. La funzione di vendita. La funzione dell'offerta. Il prezzo in concorrenza perfetta. Il prezzo in regime di monopolio. Il coefficiente di elasticità d'arco e quello puntuale. Le funzioni dei costi: totali, medi e marginali. La funzione dei ricavi totali in regime di concorrenza e in regime di monopolio. La funzione Utile o Profitto. Studio degli estremanti delle funzioni dei Costi medi, dei Ricavi totali e della funzione utile. Il diagramma di redditività. Intervalli per non essere in perdita- Condizioni per entrare nel mercato e per uscire dal mercato. Lo studio delle funzioni Z, studio dei massimi e dei minimi liberi e di quelli vincolati. Metodo delle derivate parziali e studio dell'Hessiano.</p> <p>Lo studio dei massimi e dei minimi vincolati: il metodo di sostituzione. Lo studio della domanda e dell'offerta, l'elasticità e le funzioni marginali, l'elasticità incrociata.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere e utilizzare le fondamentali proprietà di una funzione.</p> <p>Riconoscere e definire i fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni.</p> <p>Riconoscere le fondamentali proprietà delle funzioni in due variabili e dei fenomeni economici descrivibili con tali funzioni.</p> <p>Individuare le caratteristiche fondamentali di un fenomeno economico attraverso gli strumenti matematici.</p>

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'attività in classe si è sempre concretizzata nei laboratori attivati nel corso delle lezioni. Dalla presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante, si è passati alla risoluzione dei relativi esercizi e dei problemi correlati. Con l'uso della calcolatrice grafica, delle video lezioni che precedevano il laboratorio in classe (Flipped class-room), sotto forma di lezioni segmentate e del Cooperative learning, gli studenti hanno imparato a contestualizzare le conoscenze acquisite e a partecipare alla lezione con interesse.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>Attraverso le prove orali e scritte, strutturate e semistrutturate, la partecipazione al dialogo in classe e alla condivisione del sapere, si è giunti a formulare il giudizio complessivo. Si ritiene che l'alunno abbia raggiunto un livello sufficiente quando: le sue conoscenze sulle varie tematiche proposte sono essenziali. Rielabora i contenuti senza commettere gravi errori. Riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici.</p>
<p>TESTI , MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p><i>Libro di testo- Matematica Rosso Vol.4 e Vol. 5 Di Bergamini Trifone Barozzi Ed. Zanichelli</i></p> <p><i>Calcolatrice grafica FX CG 50-Video lezioni-Class room.</i></p>
<p>Note:</p>	

8.1.7 DISCIPLINA : DIRITTO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscere gli elementi che costituiscono lo Stato; conoscere le forme che lo Stato può assumere in relazione alle modalità di esercizio del suo potere sovrano; conoscere le forme che può assumere l'esercizio della sovranità in relazione alle modalità di ripartizione dei poteri tra gli organi dello Stato.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica dello Stato Italiano: dallo Statuto Albertino alle correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione Italiana.</p> <p>Descrivere i principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Descrivere i diritti di libertà e i doveri della Costituzione.</p> <p>Conoscere la composizione e delineare le funzioni degli organi costituzionali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>TRIMESTRE</p> <p>Lo Stato, le forme di Stato e di Governo Dallo Statuto Albertino alla Costituzione La Costituzione: i principi fondamentali La Costituzione: i diritti e i doveri dei cittadini</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>Il Parlamento Il Governo I giudici e la funzione giurisdizionale Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale L'organizzazione dell'Unione Europea (cenni)</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere la fisionomia politica e istituzionale di uno Stato analizzandone la sua sovranità e la sua forma di governo; saper distinguere le diverse posizioni connesse alla cittadinanza.</p> <p>Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica.</p> <p>Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.</p> <p>Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi e comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Saper analizzare il testo Costituzionale individuando la corrispondenza alla realtà di oggi.</p> <p>Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Gli argomenti sono stati esposti in forma discorsiva tenendo conto delle attitudini e delle capacità di apprendimento degli studenti, ma senza rinunciare all'utilizzo della terminologia propria della disciplina e alla trattazione di argomenti complessi. La lezione frontale tradizionale è stata integrata dalla lezione partecipata, sotto forma di lezione-discussione.</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati con l'utilizzo di schemi e sintesi e i contenuti sono stati selezionati in funzione di obiettivi di apprendimento determinati.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>Gli strumenti utilizzati per le verifiche formative, sono stati diretti ad accertare, in itinere, il processo di apprendimento degli alunni, quelli utilizzati per le verifiche sommative, sono stati diretti ad accertare il profitto scolastico ai fini della classificazione trimestrale e finale.</p> <p>Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi, livello di partenza di ciascun alunno, impegno personale nel lavoro scolastico, partecipazione all'attività didattica, capacità di collegare e rielaborare in maniera personale. Per la valutazione sono state utilizzate solo prove orali.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>conoscenze generali e abilità di base necessarie a svolgere compiti semplici e ad usare informazioni pertinenti per risolvere problemi in situazioni e contesti noti. Distinguere, a livello essenziale, i vari istituti giuridici cogliendone il senso e la portata ed utilizzando un linguaggio corretto.</p>
<p>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: DIRITTO PER IL QUINTO ANNO - G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco</p> <p>Altri sussidi: sintesi, schede e schemi</p>

8.1.8 DISCIPLINA : ECONOMIA POLITICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscere le ragioni dell'intervento dello Stato nell'attività economica; distinguere i difetti dell'economia di mercato; conoscere i bisogni collettivi e pubblici e i servizi pubblici divisibili e indivisibili; riconoscere l'intervento pubblico in funzione redistributiva della ricchezza.</p> <p>Conoscere la politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico; conoscere i diversi interventi della politica fiscale e della politica monetaria finalizzati alla stabilità e allo sviluppo economico.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione della spesa pubblica; conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema.</p> <p>Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche e in particolare i diversi tipi di tributi.</p> <p>Conoscere gli elementi dell'imposta, i diversi tipi di imposta, l'importanza del principio di progressività del sistema tributario e i più importanti effetti microeconomici delle imposte.</p> <p>Conoscere i principi stabiliti nella Costituzione e nelle leggi di contabilità in base ai quali è redatto il bilancio dello Stato e conoscere le diverse tipologie di bilancio.</p> <p>Conoscere i vincoli introdotti a livello europeo sulla politica di bilancio.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>TRIMESTRE</p> <p>La politica economica e la funzione di allocazione delle risorse Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo Gli strumenti della politica economica La spesa pubblica La finanza della protezione sociale</p> <p>PENTAMESTRE</p> <p>Le entrate pubbliche Le imposte e i lineamenti del sistema tributario vigente Gli effetti economici dell'imposizione Funzione e principi del bilancio L'equilibrio dei conti pubblici e i vincoli europei; debito pubblico ed emergenza COVID-19</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico.</p> <p>Saper riconoscere i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse; individuare i vari tipi di bisogni collettivi e dei beni e servizi pubblici in grado di soddisfarli.</p> <p>Saper distinguere i diversi strumenti di politica economica.</p> <p>Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo.</p> <p>Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche; confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi.</p>

	<p>Confrontare i diversi tipi di imposta e comprendere l'importanza del principio di progressività del sistema tributario. Saper riconoscere l'importanza della politica di bilancio.</p>
METODOLOGIE:	<p>Gli argomenti sono stati esposti in forma discorsiva tenendo conto delle attitudini e delle capacità di apprendimento degli studenti, ma senza rinunciare all'utilizzo della terminologia propria della disciplina e alla trattazione di argomenti complessi. La lezione frontale tradizionale è stata integrata dalla lezione partecipata, sotto forma di lezione-discussione. Gli argomenti sono stati presentati con l'utilizzo di schemi e sintesi e i contenuti sono stati selezionati in funzione di obiettivi di apprendimento determinati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<p>Gli strumenti utilizzati per le verifiche formative, sono stati diretti ad accertare, in itinere, il processo di apprendimento degli alunni, quelli utilizzati per le verifiche sommativie, sono stati diretti ad accertare il profitto scolastico ai fini della classificazione trimestrale e finale. Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi, livello di partenza di ciascun alunno, impegno personale nel lavoro scolastico, partecipazione all'attività didattica, capacità di collegare e rielaborare in maniera personale. Per la valutazione sono state utilizzate solo prove orali. Criterio di sufficienza: conoscenze generali e abilità di base necessarie a svolgere compiti semplici e ad usare informazioni pertinenti per risolvere problemi in situazioni e contesti noti. Distinguere, a livello essenziale, i vari istituti economici cogliendone il senso e la portata ed utilizzando un linguaggio corretto.</p>
TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA Rosa Maria Vinci Orlando Altri sussidi: sintesi, schede e schemi</p>

8.1.9 DISCIPLINA : ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p>
<p><u>CONOSCENZE</u> o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA; IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA; LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA;</p>
<p><u>ABILITA'</u>:</p>	<p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare la realtà aziendale attraverso la analisi di bilancio per indici e bilanci di aziende diverse. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa. Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione. Individuare le funzioni e gli elementi del budget. Identificare le tipologie di costo standard. Redigere i budget settoriali, il budget degli investimenti fissi, il budget economico, il budget di tesoreria. Individuare le fasi del controllo budgetario. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive. Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan. Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare gli obiettivi del marketing plan. Redigere un marketing plan in situazioni operative semplificate.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo della Lim; Esercitazione a piccoli gruppi con la guida e supervisione del docente; Problem solving</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>Criteri di valutazione individuati in sede di dipartimento tenendo conto della capacità di applicare conoscenze, dei progressi personali, della situazione di partenza dello studente e dell'impegno dimostrato. Si è tenuto conto inoltre del livello di indipendenza nello svolgimento dei compiti e delle capacità logiche nell'articolazione del discorso. Prove Scritte e Orali N.5 scritti, N.2 orali, interrogazioni alla lavagna e dal posto</p>
<p><u>TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di Testo: Barale Lucia, Giovanna Ricci "Futuro e Impresa Up" – Vol. 5 -Tramontana ed. Altri sussidi: Codice civile, dispense e altro materiale multimediale predisposto dal docente, lavagna interattiva.</p>

8.2 PROVE SIMULAZIONI:

8.2.1 Prima Prova Scritta

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,

Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani: La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.

Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,

Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.

Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?

'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?

Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*. **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate

di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del brano.

Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?

'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie

risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più

generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

-
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
 4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	- discorso non rispondente alle richieste	2
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- discorso poco aderente alla consegna	4
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- discorso complessivamente adeguato alla consegna	6
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10		- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9
	- lessico corretto, anche talora generico	6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	- accettabili negli aspetti essenziali	12
	- lessico abbastanza ricco	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	15
	- lessico scelto e ricco	10		- adeguate e precise	18
	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6		- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
	- forma precisa e accurata	20			
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	- scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- parziale e imprecisa	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- essenziale	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- abbastanza chiara e pertinente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- approfondita e significativa	10
	- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20			
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	- trattazione confusa	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- trattazione debole, senza una tesi chiara	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- ragionamento quasi sempre chiaro	15
	- discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10		- ragionamento chiaro e ordinato	18
				- ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4
	- lessico corretto, anche se con parole generiche	6		- accettabili negli aspetti essenziali	6
	- lessico vario e adeguato	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	8
	- lessico scelto e ricco	10		- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10
	- frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6			
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
- forma precisa e accurata	20				
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	- informazione assente o scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- informazione parziale e non sempre corretta	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione talora generica ma presente	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione abbastanza adeguata e congruente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- informazione ricca e significativa	10
- riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20				
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 punti)	- testo non rispondente alle richieste	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- testo poco aderente alla traccia	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e paragrafazione abbozzata	12
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10		- discorso pertinente alla traccia, con paragrafazione e titolo opportuni	18
				- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e paragrafazione efficaci	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	- assente o contraddittorio	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- solo accennato o superficiale	4
	- lessico corretto, anche se con parole generiche	6		- presente, ma non sempre chiaro	6
	- lessico vario e adeguato	8		- abbastanza evidente	8
	- lessico scelto e ricco	10		- chiaro e giustificato	10
	- frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6			
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
- forma precisa e accurata	20				
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	- informazione assente o scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9		- informazione parziale e non sempre corretta	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione talora generica ma presente	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione abbastanza adeguata e congruente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- informazione ricca e significativa	10
- riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20				
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Il candidato dopo aver analizzato il testo che segue, tragga da questo gli elementi necessari per la ricostruzione al 31/12/2024 dello Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e del Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto, della società Sixtral S.p.A.

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2024

Sixtral S.p.A.

Via dei Fenicotteri n. 73 - 00100 - Roma (RM)

Cod. Fisc. 06363391001 P. Iva 06363391001

Iscritta al R.E.A. di Roma n. 36520

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2024

Signori soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un utile di € 267.300,00

Situazione della società

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore industriale dove opera in qualità di controllata della [...].

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di [...] e nelle sedi secondarie di [...].

Andamento e Risultato della Gestione

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Andamento Economico Generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2024 da risultati [...]. La crescita del Prodotto Interno Lordo è stata pari al [...] e colloca il nostro paese al [...] posto nell'area dell'Euro, cresciuta in media dello [...]. La fase di ristagno è da ricondurre a una serie di fattori [...].

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale si è ridotto del [...] rispetto al [...]. Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta [...].

Per quanto riguarda il contesto internazionale si segnala [...].

Vendite e approvvigionamenti

Dopo un quinquennio di fatturato in crescita, nell'ultimo esercizio si è registrato un calo rispetto all'anno precedente. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è principalmente nazionale, solo una parte marginale del fatturato è realizzato nell'area euro. Il prezzo della principale materia prima impiegata nella produzione ha fatto registrare una crescita nella prima parte dell'esercizio 2024; nel secondo

semestre si è registrato un rallentamento di tale tendenza. In previsione di un calo di produzione l'azienda ha diminuito gli approvvigionamenti determinando una sensibile contrazione delle giacenze di magazzino a fine anno.

Comportamento della Concorrenza

Anche per il 2024 la concorrenza è presente sul mercato in forme ben definite [...].
[...]

Clima sociale, politico e sindacale

[...]

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto [...]. La società ha mantenuto la propria quota di mercato sia nel settore di [...] che nel settore di [...].

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile netto di 267.300,00 euro in flessione rispetto all'anno precedente anche a causa, tra l'altro, della maggiore incidenza dei costi per servizi e del costo del lavoro.

La struttura patrimoniale dell'azienda evidenzia un miglioramento del Patrimonio circolante netto al 31/12/2024 rispetto all'anno precedente.

Le immobilizzazioni rappresentano il 64% del totale degli impieghi.

Indicatori Patrimoniali

Gli indici patrimoniali evidenziano una corretta correlazione fra fonti e impieghi. Il grado di capitalizzazione evidenzia una indipendenza della società dai terzi finanziatori.

Indicatori Economici

Gli indici economici mostrano un'azienda in salute con buone performance economiche, anche se in flessione rispetto all'esercizio precedente e agli indici di settore

Indici	esercizio 2024	di settore
ROE	7%	9%
ROI	9%	12%
ROS	8%	10%

() Nel calcolo del ROE non è incluso il risultato d'esercizio in quanto non è ancora capitale permanentemente investito nell'azienda.*

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è caratterizzata da personale dipendente con la collaborazione di consulenti esterni per la parte relativa ai nuovi prodotti.

Nel catalogo presentato nel corso del 2024 sono stati inseriti nuovi prodotti per soddisfare al meglio la clientela e contrastare la concorrenza molto competitiva.

Per automatizzare l'ultima fase della produzione è stato progettato, ed è in fase di realizzazione interna un nuovo impianto.

Rischi finanziari

Tra i principali rischi a cui l'impresa deve fare fronte vi è il rischio di credito, particolarmente alto in questi periodi di crisi, per cui è stata stipulata un'assicurazione sui crediti commerciali con una primaria compagnia di assicurazione.

I crediti vengono costantemente monitorati e per quelli incagliati è stato stanziato un adeguato fondo svalutazione crediti.

Negli ultimi due esercizi l'azienda è stata costretta a concedere una maggiore dilazione di pagamento ai clienti per far fronte alla particolare situazione economica.

Rischi di liquidità

Il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire i debiti in scadenza, ha spinto l'azienda a mantenere i fidi bancari al livello ritenuto idoneo per soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento.

Relazioni con l'ambiente

Nel rispetto dell'ambiente l'impresa ha fatto ricorso a servizi di imprese qualificate nello smaltimento dei rifiuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tenendo presente i risultati già acquisiti nel primo trimestre dell'esercizio 2025 si può prevedere un ulteriore calo delle vendite che però non dovrebbe compromettere la positività del risultato economico di fine esercizio.

.....

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste

L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede fra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigi il report dal quale si evidenzia l'analisi reddituale, patrimoniale e finanziaria del bilancio di Sixtral S.p.A. al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori

Dal bilancio riclassificato della Sixtral S.p.A. ottieni il bilancio civilistico (art. 2424 e art. 2425 codice civile) e descrivi brevemente i principi di redazione del bilancio (art. 2423 e art. 2423 bis del codice civile)

.....

Dati mancanti opportunamente scelti

VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

Punteggio massimo 1^ parte: punti 12/20 - in decimi 6/10

Punteggio massimo 2^ parte: punti 8/20 - in decimi 4/10

Griglia di valutazione

per l'attribuzione dei punteggi secondo il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della 2^ prova scritta dell'esame di Stato per l'indirizzo SIA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	AVANZATO: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4/4
	INTERMEDIO: Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3	
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2,5	

	BASE NON RAGGIUNTO: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	AVANZATO: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6/6
	INTERMEDIO: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa	4-5	
	BASE: Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	6/6
	INTERMEDIO: Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	4-5	
	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	4/4
	INTERMEDIO: Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	0-2	
	TOTALE	20/20

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	firma
RELIGIONE	[..Omissis..]	[..Omissis..]
LINGUA E LETT.ITALIANA/ E STORIA	[..Omissis..]	[..Omissis..]
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	[..Omissis..]	[..Omissis..]
MATEMATICA	[..Omissis..]	[..Omissis..]
LINGUA INGLESE	[..Omissis..]	[..Omissis..]
SCIENZE MOTORIE	[..Omissis..]	[..Omissis..]
SOSTEGNO	[..Omissis..]	[..Omissis..]
ECONOMIA AZIENDALE	[..Omissis..]	[..Omissis..]
INFORMATICA	[..Omissis..]	[..Omissis..]
LABORATORIO INFORMATICA/ ECON. AZ	[..Omissis..]	[..Omissis..]

Il Coordinatore di classe
[..Omissis..]

La Dirigente Scolastica
[..Omissis..]

Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5^ Sistemi Informativi Aziendali il 12.05.2026